



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2019
 N. 30 del Reg. Delibere
COPIA

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 23 AL PRGC VIGENTE.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **Ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **20:00** nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito e relativo ordine del giorno recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria d'urgenza di prima convocazione, seduta pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Carica	Presente / Assente
Zani Claudio	Sindaco	Presente
Cavallo Mauro	Consigliere	Presente
Fattor Roberta	Consigliere	Presente
Fioritto Carla	Consigliere	Presente
Grando Simone	Consigliere	Presente
Leone Luca	Consigliere	Presente
Londero Marco	Consigliere	Presente
Perabo' Marino	Consigliere	Presente
Poiana Sara	Consigliere	Assente
Rossi Samanta	Consigliere	Presente
Spollero Gilda	Consigliere	Presente
Bertossi Elena	Consigliere	Presente
Lazzaro Alex	Consigliere	Assente
Palmieri Luciano	Consigliere	Presente
Petrigh Dario	Consigliere	Presente
Rizzi Marco	Consigliere	Assente
Visentin Tiziana	Consigliere	Presente
	Presenti	14

Assiste il Segretario **Vazzaz Alfredo**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Zani Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che questo Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato in data 18.04.1997, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0122;

Visti:

- il decreto n. 053/Pres del 1° marzo 2000 del Presidente della Giunta Regionale con cui veniva confermata l'esecutività della delibera consiliare n. 75 del 10 novembre 1999 riguardante l'approvazione della variante n° 1 al P.R.G.C.;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30.05.2001, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la seconda variante al vigente il Piano regolatore generale comunale;
- il decreto n. 02/Pres del 05.01.2004 del Presidente della Regione con cui veniva confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n.45 del 22.10.2003 di approvazione della variante n.3 al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 06.03.2002, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la quarta variante al vigente il Piano regolatore generale comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 17.10.2002, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva adottata, con la procedura prevista dall'art. 32 della L.R. 52/91, la quinta variante al vigente il Piano regolatore generale comunale avente finalità di tutela e di recepimento dell'ARIA n. 12;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 27.03.2003, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la sesta variante al vigente il Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 50 del 27.09.2004, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la settima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 008 del 13.02.2004, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva adottata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, l'ottava variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 063 del 09.12.2004, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la nona variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 042 del 19.08.2005, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 bis della L.R. 52/91, la decima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 009 del 15.03.2006, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32bis della L.R. 52/91, l'undicesima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n.032 del 22.08.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 della L.R. 52/91, la dodicesima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 014 del 27.04.2006, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32bis della L.R. 52/91, la tredicesima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;
- la propria deliberazione n. 54 del 28.11.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva

approvata, con la procedura prevista dall'art. 32bis della L.R. 52/91, la quattordicesima variante al vigente Piano regolatore generale comunale;

la propria deliberazione n. 034 del 22.08.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con la quale sono state approvate le direttive per la formazione della variante n. 15 al vigente Piano regolatore generale comunale da attuarsi anche per fasi successive;

la propria deliberazione n. 7 del 07.02.2008, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 32 della L.R. 52/91, la variante n.16 al vigente Piano regolatore generale comunale;

la propria deliberazione n. 64 del 30.09.2009, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.17 al vigente Piano regolatore generale comunale;

la propria deliberazione n. 65 del 30.09.2009, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.18 al vigente Piano regolatore generale comunale;

la propria deliberazione n. 04 del 10.06.2014, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.19 al vigente Piano regolatore generale comunale;

la propria deliberazione n. 5 del 15.04.2015, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con la procedura prevista dall'art. 63, comma 5, lettera a della L.R. n.5/07, la variante n.20 al vigente Piano regolatore generale comunale;

la propria deliberazione n. 30 del 06.09.2018, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva approvata, con le procedure previste dalla L.R. n.21 del 25.09.2015, la variante n.21 al vigente Piano regolatore generale comunale;

la propria deliberazione n. 21 del 29.08.2019, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui veniva adottata, con le procedure previste dalla L.R. n.21 del 25.09.2015, la variante n.22 al vigente Piano regolatore generale comunale;

Vista la propria deliberazione n. 34 del 22.08.2007, divenuta esecutiva a termine di legge, con la quale si provvedere ad impartire le direttive per la formazione di una nuova o più varianti, da redigersi ai sensi degli art. 63 o 63bis della L.R. n.05/2007 e s.m.i. a seconda delle specifiche situazioni e in base ai criteri gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 06.09.2018, divenuta esecutiva a termine di legge, con cui si approvata la variante n. 21 al P.R.G.C. riguardante, fra le altre, la reiterazione quinquennale dei vincoli espropriativi e procedurali;

Preso atto che il sig.Facile Lorenzo ha proposto all'Amministrazione Comunale una variante urbanistica di tipo puntuale non sostanziale nel rispetto dei limiti previsti dal piano struttura per cui è possibile procedere ad un'adeguamento dello strumento urbanistico in vigore;

Ritenuto conseguentemente di operare con la Variante n. 23 al P.R.G.C. una modifica alla zonizzazione inerente le zone omogenee di tipo "B";

Atteso che in data 03.09.2019 con n.5628 di protocollo comunale è stata presentata la seguente documentazione datata 19/11/2019 e sottoscritta dal dott. arch. ing. Francesco de Cillia che, depositata agli atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, é parte integrante della variante in oggetto:

- relazione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.
- valutazione d'incidenza su S.I.C./Z.P.S.;
- asseverazioni.

Rilevato che dalla disanima della documentazione prodotta, il professionista ha proceduto alla

redazione della presente variante inserendo i seguenti contenuti:

trasformazione della particella n.72 del foglio n.50 pari a mq. 2.460,00 da zona agricola "E6" a zona residenziale "B";

Ritenuto che i summenzionati obiettivi trovino puntuale dimostrazione e soluzione all'interno degli elaborati grafici e descrittivi predisposti dal dott. arch. ing. Francesco de Cillia;

Atteso che tali modifiche rientrano nelle condizioni previste nella parte 5^a della L.R. 23.02.2007, n.5, laddove si prevede la possibilità di operare varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici;

Richiamate le asseverazioni redatte dal medesimo professionista ed allegate al progetto di variante n. 23 al P.R.G.C.;

Preso atto che la presente variante urbanistica viene redatta nel rispetto della citata deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 22.08.2007;

Rilevato altresì che le modifiche da introdurre nel vigente P.R.G.C. saranno tali solo ad avvenuta approvazione della presente variante e che nel tempo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione prevarranno comunque le previsioni più restrittive ovvero quelle vigenti o quelle nuove ma più limitative;

Ritenuto quindi che i vari pareri di competenza di altri organi possono e devono essere ottenuti prima dell'approvazione della presente variante, risultando tale procedura la più corretta per i seguenti motivi:

- le norme di salvaguardia che automaticamente si attivano con l'adozione dello strumento urbanistico permettono solo interventi nel rispetto delle norme più restrittive;

- solo a seguito dell'avvenuta adozione si definiranno esattamente quali e quanti sono i punti di variante;

- le osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini interessati vengono presentate tra l'adozione e l'approvazione della variante e le medesime potranno produrre una modifica della variante stessa in fase di approvazione;

Vista l'asseverazione redatta dal progettista con cui si attesta che la variante non necessita del parere geologico in quanto le modifiche non comportano variazioni significative dal punto di vista della compatibilità geologica ed idraulica;

Verificato che, per quanto attiene ai Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) ed alle zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) il [[DdeLink_36_1323979289](#)]dott. arch. ing. Francesco de Cillia ha predisposto apposita verifica con il documento tecnico denominato Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. - Valutazione d'incidenza su S.I.C./Z.P.S.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui al TUEL Dlgs 267/2000, come risulta dalla sottoscrizione apposta sulla proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

"illustra la proposta il Sindaco; fatto seguito di brevi interventi"

con votazione unanime

DELIBERA

1 di richiamare quanto sopra ad ogni effetto di legge;

2 di adottare ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e per le motivazioni riportate in premessa il progetto della Variante n. 23 al P.R.G.C. vigente, redatto dal dott. arch. ing. Francesco de Cillia.

3 di riconoscere quali elementi costitutivi della variante in parola i seguenti elaborati sotto elencati

di data 19/11/2019 depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale:

- relazione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.
- valutazione d'incidenza su S.I.C./Z.P.S.;
- asseverazioni.

4 di incaricare il responsabile del Settore Ufficio Tecnico Comunale a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'adozione e l'entrata in vigore della presente variante nonché eventualmente di adeguare gli elaborati di variante conformemente all'esito della presente deliberazione;

5 di dare atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, gli elaborati tecnici costitutivi della variante 23 al P.R.G.G. Sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

6 di trasmettere agli enti competenti copia degli atti di variante adottati al fine di acquisire i relativi pareri.

Successivamente, con votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell' art.1, c.19, LR 21/2003.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g. il Sindaco svolge un breve intervento per sottolineare il proprio rammarico per le considerazioni svolte dal c.c. sig. palmieri luciano, ritenute ingiuste nei confronti dello stesso Sindaco e della Maggioranza consiliare; a giudizio del Sindaco quest'Amministrazione sta operando con impegno pur gravata dalla difficoltà dell'attuale situazione strutturale, cui sta cercando – peraltro – di porre rimedio, avendo attivato le procedure di mobilità per i posti attualmente vacanti; precisa inoltre che in tempi brevi dovrebbero concludersi le prove concorsuali per la copertura di un posto di categoria “C” , mentre per i posti di categoria “D” (nell'ambito dell'associazione dei comuni di attimis e faedis) è stata attivata anche la richiesta di accesso a graduatorie di altri enti. Quanto al proprio impegno personale, il Sindaco ricorda di esser costantemente a contatto con i cittadini per coglierne le istanze, ed invita i Consiglieri di minoranza – e le persone che a questi si riferiscono – a presentarsi pure presso il suo ufficio negli orari di ricevimento, piuttosto che agire per dichiarazioni vaghe e non circostanziate.

Esaurita la discussione la seduta viene tolta.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere

favorevole sulla regolarità tecnica

25 novembre 2019

F.to Claudio Zani

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Zani Claudio

Il Segretario

F.to Vazzaz Alfredo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 02/12/2019 al 17/12/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

02/12/2019

Il responsabile della Pubblicazione

F.to Antoniutti Stefania